

ANNO SCOLATICO 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] L

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il Liceo Artistico, indirizzo Audiovisivo Multimediale ha come scopo precipuo di sviluppare solide competenze di tipo comunicativo ed espressivo, padronanza dei linguaggi specifici relativi alle diverse aree, disciplinari, un metodo di studio e di lavoro basato sulla ricerca e sulla sperimentazione. Lo studente apprende conoscenze e competenze per la realizzazione di riprese fotografiche e cinematografiche attraverso l'uso di software, metodologie e tecniche di comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale. Dopo il diploma è possibile iscriversi all'Accademia di Belle Arti e alle varie facoltà universitarie, sostenere concorsi pubblici o inserirsi nel mondo del lavoro in ruoli di elevata specializzazione, ad esempio come libero professionista nell'ambito dell'industria culturale e creativa per la produzione e post produzione di prodotti audiovisivi e multimediali.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del D.P.R. n. 89/2010 Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

Oltre alle aree comuni a tutti gli indirizzi liceali, "il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4 comma 1 D.P.R. n. 89/2010). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico" (Allegato A del D.P.R. n. 89/2010).

Per quanto riguarda le competenze dello specifico Indirizzo Audiovisivo e multimediale attivato presso questo Istituto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine (Allegato A del D.P.R. n. 89/2010).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	CLASSI E ORE				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti del V Anno	Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
		III	IV	V
Altamura Eugenia	Italiano			X
Di Fonzo Rocco	Storia		X	X
Di Fonzo Rocco	Filosofia		X	X
Lops Roberto	Matematica	X	X	X
Lops Roberto	Fisica	X	X	X
Dell'Aquila Antonella Isabella	Inglese	X	X	X
Oresta Simona	Discipline Audiovisive e Multimediali	X	X	X
Buo Federica	Laboratorio Audiovisivo e Multimed.			X
Farano Maria Antonella	Storia dell'arte	X	X	X
Nanula Angelo Raffaele	Scienze Motorie			X
Musciolà Franca Letizia	Religione	X	X	X
Mastrapasqua Ruggiero	Sostegno e coordinatore	X	X	X
Dibenedetto Francesca	Sostegno			X

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1	Calo' Giuseppe
2	Capodivento Michela
3	Ceglia Marina
4	D'addato Raffaele
5	D'agruma Angelo Francesco Pio
6	Derosa Giovina
7	Di Pace Samuele
8	Gallo Alessia
9	Germinario Michele
10	Guerini Elisabetta
11	Lamonaca Luca Gerardo
12	Matera Angela Benedetta
13	Metta Paolo
14	Monterisi Maria Rosaria
15	Ressa Erica
16	Russo Francesca
17	Salvagno Giada
18	Sarcina Sabino
19	Sicoli Angelina

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a L è composta da 19 alunni, 8 maschi e 11 femmine, tutti frequentanti e provenienti dalla classe 4^a L dello scorso anno; all'inizio dell'anno risultava inoltre iscritta un'alunna, ripetente del liceo artistico negli anni precedenti, mai frequentante e ufficialmente poi ritiratasi nel mese di dicembre 2024. Nella classe vi sono 7 alunni con bisogni educativi speciali: 3 alunni con disabilità, 3 alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e un alunno con altri bes.

Ricordiamo che la classe 4^a L dello scorso anno è stata il risultato della fusione delle due classi terze del Liceo Artistico; nonostante l'aumentato numero di alunni, tale fusione ha determinato dinamiche relazionali positive e aumentato il livello di coesione tra gli studenti. Nel corso dell'attuale anno scolastico, la classe ha evidenziato un buon clima relazionale e si è mostrata nel complesso interessata alle diverse attività didattiche proposte e al dialogo educativo.

La maggior parte degli alunni, tuttavia, è risultata sprovvista dei libri di testo; ciò ha reso necessario da parte di quasi tutti i docenti intervenire fornendo il materiale didattico occorrente in via multimediale, sotto forma di fotocopie, oppure guidando gli alunni nella scrittura degli appunti sul quaderno. Alcuni studenti inoltre hanno evidenziato una frequenza discontinua, con un significativo numero di assenze e la tendenza a posticipare lo svolgimento delle verifiche scritte, orali e pratiche inerenti la consegna degli elaborati video; ciò è riconducibile ad uno studio domestico non sempre adeguato.

Un limitato numero di alunni, al contrario, si è distinto per una preparazione di livello molto elevato, accompagnato da costanza e assiduità nello svolgimento dei compiti assegnati nell'intero anno scolastico; la maggior parte della classe ha raggiunto nel complesso una preparazione sufficiente o discreta nella maggior parte delle discipline.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe nel formulare il proprio piano educativo e didattico ha stabilito quali obiettivi fondamentali l'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali desunte a partire dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Alla luce della situazione iniziale della classe il Consiglio di Classe, in considerazione dell'importanza della collegialità del corpo insegnante per costruire un valido e coerente

progetto educativo e riconoscendo il valore della collaborazione interdisciplinare, ha dunque fissato gli obiettivi di seguito indicati.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- favorire comportamenti di rispetto per sé, per gli altri, per le strutture e le attrezzature, ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità;
- abituare alla puntualità nei confronti degli impegni assunti;
- educare al rispetto delle norme di comportamento;
- educare al rispetto delle norme di sicurezza, in particolare durante le attività laboratoriali e di PCTO;
- educare al rispetto delle regole organizzative della vita scolastica (orari scolastici, regolamento d'Istituto, corretto spostamento tra le aule disciplinari);
- sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione;
- educare al ragionamento induttivo e deduttivo, per rendere l'apprendimento il meno possibile meccanico ed il più possibile significativo e critico;
- educare alla cittadinanza, alla vita civica, alla salute e al rispetto dell'ambiente.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

- conoscere i concetti caratterizzanti delle discipline di studio;
- conoscere i dati necessari per argomentare nell'ambito di ogni disciplina;
- conoscere gli elementi idonei alla risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando le tecniche di base;
- saper usare, anche autonomamente, strumenti e tecniche operative;
- saper utilizzare le documentazioni e gli strumenti tecnici (manuali, dizionari, pc) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, internet);
- saper documentare il proprio lavoro;
- saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine;
- saper utilizzare i principali strumenti di elaborazione e rappresentazione audiovisiva e multimediale;
- saper applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi;
- integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico;
- saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si rimanda ai consuntivi delle attività disciplinari, allegati al presente documento, di cui costituiscono parte integrante (si vedano gli Allegati).

6. METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative, correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze

attese. Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico- educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

Per il raggiungimento delle competenze prefissate si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento;
- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate;
- esercitazioni in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione;
- programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate;
- chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare;
- delineazione di percorsi pluridisciplinari a carattere metodologico e/o contenutistico;
- frequenza ad incontri di arricchimento culturale.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione partecipata o dialogata;
- cooperative learning;
- problem solving;
- scoperta guidata;
- brainstorming;
- didattica laboratoriale;
- didattica della ricerca;
- storytelling;
- debate;
- peer education;
- flipped classroom;
- utilizzo di alcuni strumenti digitali di G-suite (Classroom, ecc.);
- role playing;
- tutoring: lavoro in classe con altri studenti che fanno da tutor;
- rinforzo positivo;
- task analysis;
- concretizzazione.

Le strategie didattiche comuni hanno privilegiato il metodo interattivo e la lezione problematica, per stimolare nel gruppo-classe la partecipazione costruttiva al dialogo e lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere. In alcune discipline, inoltre, si è fatto ricorso alla produzione (individuale o di gruppo) di contenuti multimediali e interattivi, per favorire la ricerca autonoma di informazioni, di soluzioni a problemi complessi, la collaborazione secondo schemi di interdipendenza positiva e creatività. Sono stati visionati filmati e documentari relativi agli argomenti affrontati, discussione con la classe, costruzione di mappe e sintesi, oltre a conversazioni guidate e dibattiti.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

L'attività didattica si è avvalsa dei seguenti strumenti: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, dispense, materiale audio-visivo, LIM e lavagna; Dal punto di vista degli spazi coinvolti, essendo in adozione nell'Istituto la Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), essi hanno riguardato innanzitutto le aule disciplinari, compreso il laboratorio audiovisivo-multimediale e quello linguistico.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati (D.P.R. n. 122/2009). È stata effettuata una valutazione:

- diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti;
- formativa, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- sommativa, a conclusione dell'iter didattico (due verifiche per ogni periodo didattico; due scritti per le discipline che prevedono la valutazione scritta).

Sono state predisposte dai docenti:

- prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato;
- prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni;
- prove pratiche: prove di realizzazione di prodotti audiovisivi – multimediali, con riferimento alle relative discipline d'indirizzo, anche tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato.

Sono state utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale. I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni. La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze);
- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- capacità e attitudini - interesse e motivazione;
- senso di responsabilità.

La valutazione ha dovuto considerare dunque non solo le conoscenze e competenze conseguite, ma anche il miglioramento rispetto al livello di partenza, dell'interesse e curiosità per le discipline, della costanza nell'impegno, dello sforzo nel rispettare gli adempimenti scolastici, al fine di premiare anche il processo di apprendimento ed evitare un appiattimento della valutazione.

Gli esiti delle verifiche scritte, orali e pratiche sono stati condivisi con le famiglie attraverso l'inserimento delle valutazioni sul registro elettronico.

7. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato costantemente progettando attività in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. I docenti hanno adottato una didattica inclusiva estesa all'intera classe, dagli alunni con disabilità, a quelli con dsa e altri bes, fino a tutti gli studenti; a tal fine sono state attuate strategie e metodologie adeguate ai bisogni di ciascuno studente, valorizzandone la comunicazione e la partecipazione attiva. In particolare per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- azione didattica adattiva e flessibile sulla base dei diversi stili cognitivi;
- costruzione di un metodo di studio personalizzato;
- valutazione finalizzata al miglioramento dell'apprendimento attraverso verifiche personalizzate e feedback continuo.

In particolare, in ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive circolari ministeriali, che hanno lo scopo di tutelare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali garantendo loro il diritto di accedere a un apprendimento personalizzato, come previsto dalla Legge 53/2003, e in conformità alla legge dell'8 Ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", è stato predisposto, per 4 studenti, un PDP "Piano didattico personalizzato", con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate, a cui per le specifiche del caso si rimanda.

Anche i docenti di sostegno hanno interpretato il proprio ruolo didattico – educativo a supporto dell'intera classe. L'azione didattica svolta dal consiglio di classe della 5^a L ha dunque avuto come principale obiettivo l'attivazione di tutto il potenziale di energia e di intelligenza degli studenti, al fine di un positivo inserimento nella società e dell'individuazione di un chiaro orientamento professionale ed universitario. I docenti sono concordi nel ritenere che la classe abbia risposto in modo costruttivo, mettendo in rilievo un progressivo arricchimento sul piano personale e del proprio orizzonte culturale.

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi e il loro consolidamento, sono state svolte le seguenti attività:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- realizzazione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- individualizzazione (richiesta di prestazioni commisurate alle abilità che lo studente possiede);
- svolgimento di esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- attività di studio individuale per gli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'a.s. 2024/2025, ha individuato e trattato gli argomenti relativi ai percorsi interdisciplinari di seguito indicati:

MACROAREE	DISCIPLINE COINVOLTE
I totalitarismi e le guerre	Italiano Filosofia Storia dell'arte Discipline audiovisive e multimediali Laboratorio audiovisivo e multimediale Matematica
L'esperienza umana tra sogno e realtà	Italiano Filosofia Storia dell'arte Discipline audiovisive e multimediali Laboratorio audiovisivo e multimediale Matematica
La donna e la parità di genere	Italiano Filosofia Storia dell'arte Discipline audiovisive e multimediali Laboratorio audiovisivo e multimediale Matematica
Il tempo e la memoria	Italiano Filosofia Storia dell'arte Discipline audiovisive e multimediali Laboratorio audiovisivo e multimediale Matematica
L'uomo e la natura	Italiano Filosofia Storia dell'arte Discipline audiovisive e multimediali Laboratorio audiovisivo e multimediale Matematica

10. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico l'insegnamento trasversale di Educazione civica (DM n. 35 del 22.06.2020) è stato svolto, nelle diverse discipline, secondo lo schema orario e il curriculum trasversali a tutte le ultime classi dell'Istituto. I temi trattati hanno riguardato la Costituzione e la Cittadinanza digitale; si riportano altresì i relativi traguardi di competenza:

- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Per gli ulteriori elementi dell'insegnamento (obiettivi di apprendimento, contenuti, discipline coinvolte, schema orario, ecc.) si fa rimando all'Allegato.

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

All'interno del percorso formativo dell'indirizzo di studi, a partire dal terzo anno, si inseriscono i PCTO. Le esperienze dei "Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento" sostituiscono, in base a recenti disposizioni normative, le attività di Alternanza Scuola Lavoro.

L'articolo 57, commi 18 e 21 della legge di Bilancio 2019 a decorrere dall'a. s. 2018/2019 riduce il numero di ore da svolgere per una durata complessiva di 90 nel triennio terminale dei percorsi di studi dei licei Classico e Artistico.

I PCTO rappresentano dunque un ponte che collega i processi scolastici e formativi al mondo del lavoro e della formazione post diploma e universitaria e prevedono lezioni in classe, incontri con esperti e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale e non fittizia, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e da enti o imprese secondo una metodologia comune. Perseguendo tali finalità sono state realizzate dalla classe nel corso dei tre anni le attività di PCTO di seguito elencate.

III Anno

- Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro” sulla Piattaforma del Ministero dell'Istruzione.
- Uscita didattica presso il “Museo Civico Archeologico” di Ascoli Satriano.
- Progetto “Il Presepe natalizio” in cui gli studenti hanno prodotto moduli decorativi, realizzando presepi attraverso il metodo della restituzione plastico-scultorea, secondo le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva.
- Uscita didattica “Il Villaggio degli Elfi” di Roseto Valfortore: laboratori di animazione sociale e manipolazione (per la classe 3^L).
- Museo Civico Biblioteca “Mons. V. Morra” (per la classe 3^M).
- Visita guidata presso il museo a cielo aperto della città di Stornara - Percorso di Street Art, con murale realizzati da Artisti di calibro internazionale durante l'annuale Festival “Stramurales”.
- Progetto “Maggio dei libri” - Presentazione del book “Africa - Foto di un viaggiatore col mal d'Africa” di Giuseppe Beltotto.

IV Anno

- Uscita didattica “Van Gogh: The Immersive Experience” - Mostra immersiva presso la città di Napoli.
- Progetto “La Superclasse”, attraverso il quale si è voluto dare visibilità ai tanti progetti svolti dalle scuole del territorio che si propongono di divulgare e promuovere le buone pratiche di tutela dei diritti umani, di inclusione, di custodia del creato, di salvaguardia delle conquiste democratiche raggiunte. Gli studenti, attraverso la tecnica del riciclo creativo hanno realizzato le “Calze del ricordo” legate alla tradizione popolare locale del giorno dedicato ai defunti, poi vendute per beneficenza.
- Progetto “È l'ora del Natale”.
- Progetto “Murale - Il futuro è giovane” che ha coinvolto gli studenti nella realizzazione di un murale raffigurante la città di Trinitapoli ed il volto di una donna che guarda al futuro; ciò ha permesso loro di affinare le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare e del dipingere, come strumento di indagine e di conoscenza della realtà, come strumento progettuale e come linguaggio a sé per valorizzare le proprie capacità espressive.
- Uscita didattica “World Press Photo Bari - Exhibition 2023” - Mostra di fotogiornalismo presso il Teatro Margherita di Bari.
- Progetto “Via Crucis 2024 - I volti della speranza”, iniziativa sviluppata in collaborazione con le Parrocchie di Trinitapoli, che ha visto gli studenti animare le stazioni della Via Crucis cittadina con l'intento di rendere attuale il messaggio biblico senza tradirne i valori. Nello specifico, gli alunni della 5^ L hanno realizzato scenografie, oggetti di scena e video afferenti alle tematiche oggetto delle stazioni.

V Anno

- Uscita didattica “PhEST - See Beyond the Sea” - Festival Internazionale di Fotografia e Arte a Monopoli.
- Sagra del Carciofo di Trinitapoli (per gli alunni Di Pace Samuele, Metta Paolo e Sicoli Angelina).
- Decorazione della “Panchina dell’Amore”.
- Progetto “Carnevale”, consistente nella realizzazione di un carro allegorico ispirato alla figura di Dante Alighieri e alla Divina Commedia, in occasione della sfilata cittadina di Carnevale. In particolare è stata realizzata la scultura del capo di Dante e, ai suoi piedi, una composizione simbolica raffigurante i tre regni dell’Oltremondo.
- Uscita didattica “Cinecittà si Mostra e MIAC” a Roma.
- Progetto “No brand no party”, avente l’obiettivo di dare agli studenti una visione completa del processo di creazione di una Brand Identity, mettendo in pratica le competenze di design, comunicazione e marketing. Gli alunni, hanno lavorato in team con gli studenti dell’indirizzo Grafico Pubblicitario, sviluppando gli spot pubblicitari relativi ai brand definiti dai compagni.
- Progetto “Web Radio Staffa” (per gli alunni Di Pace Samuele e Metta Paolo): il progetto radiofonico che ha preso vita durante eventi speciali come fiere, sagre, assemblee d’Istituto, dove gli studenti hanno trasmesso in diretta, raccontando l’evento e intervistando partecipanti e ospiti. Questa esperienza pratica ha permesso loro di applicare le competenze acquisite nella gestione delle attrezzature, nella creazione di contenuti, nell’interazione con il pubblico e le abilità nella registrazione, montaggio e post-produzione dei contenuti audio e video.

12. ORIENTAMENTO IN USCITA

A partire dall’a.s. 2023/2024, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida per l’Orientamento scolastico 2023 e in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono state introdotte anche nella nostra scuola due nuove figure, docenti tutor e docente orientatore, allo scopo di guidare, orientare e valorizzare gli studenti.

Nello scorso anno scolastico, gli alunni sono stati seguiti dunque nella compilazione iniziale dell’E-portfolio e nella gestione della piattaforma Unica, con particolare riferimento al consolidamento dell’idea di capolavoro relativo alla classe IV. Nell’attuale anno scolastico l’attività è proseguita attraverso la compilazione della sezione relativa all’autovalutazione delle otto competenze chiave dell’Unione Europea e all’idea di capolavoro relativo alla classe V, con relativa metacognizione.

Indichiamo inoltre di seguito alcuni incontri di orientamento cui la classe ha partecipato:

- Orientamento in uscita: NABA - (Nuova Accademia Delle Belle Arti).
- Orientamento in uscita: Università di Mediazione Linguistica di Foggia.
- Orientamento in uscita: Istituto Infobasic - Alta Formazione Certificata di Pescara.

13. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Le attività didattiche sono state integrate da iniziative, concertate con l'Istituto, che hanno permesso agli studenti di arricchire la conoscenza a tutti i livelli del territorio. La classe ha partecipato a concorsi, a iniziative culturali, sociali, sportive e uscite didattiche proposte dall'istituto e di seguito elencate:

III Anno

- Progetto "Ogni uomo è mio fratello": realizzazione delle tradizionali calze della festività dei defunti (riproposto anche al quinto anno).
- Manifestazione "Il giorno della tenerezza del ricordo".
- "Lo Staffa per le donne iraniane" - Mostra grafico pittorica.
- Visita Pastorale del Vescovo Mons. Leonardo D'Ascenzo: realizzazione allestimento
- Uscita didattica presso la città di Bari per visitare la Cittadella della Scienza ed il Planetario.

IV Anno

- Progetto "Orientamento", che si è svolto attraverso la partecipazione attiva da parte degli studenti a momenti di accoglienza e supporto per gli alunni delle scuole medie, con la realizzazione pratica di installazioni all'interno dell'Istituto e lo svolgimento di attività di laboratorio. Gli alunni coinvolti come "tutor" o "ambasciatori" della propria scuola, hanno potuto rafforzare le competenze trasversali come quelle comunicative, relazionali e organizzative.
- Esposizione Artistica "Non solo Donna".
- Concorso di pittura "Antonio Di Pillo" presso l'area ricreativa "Ola Kala".
- "Ipogei e arte digitale" - Visita guidata della mostra presso il Museo degli Ipogei di Trinitapoli.
- Uscita didattica BIF&ST Bari International film e tv festival "Cinema e Scienza - Polvere di stelle" - Proiezione di film e/o documentari e dibattito presso il Teatro Piccinni di Bari.
- Uscita didattica "Elliott Erwitt Icons" - Mostra fotografica al Teatro Margherita di Bari.
- Incontro "Year Exchange" per l'anno scolastico all'estero.
- Incontro "I giovani e la sicurezza stradale".
- Masterclass "Data Center del Cern".
- Docufilm "Mirabile visione Inferno".
- Incontro con il Dott. Franco Leone "Luce di Caravaggio tra arte, poesia e musica".
- Incontro con il Prof. Luigi Talienti per la presentazione del libro "Al di là delle sbarre".
- Incontro con l'attrice Rossella Leone.
- Incontro di animazione turistica con l'Agenzia Atomic Animation Art di Bisceglie.

V Anno

- Progetto "Scuola in festa. Staffa Talent Show".
- Manifestazione del 25 novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".
- Progetto "Scrivilo sui muri".

- Progetto "Orientamento": realizzazione pianeti del Sistema Solare.
- Progetto "Via Crucis 2025 - Dal crocifisso... La speranza".
- Incontro di formazione sulla sicurezza stradale e urbana.
- Uscita didattica alla Pinacoteca "De Nittis" di Barletta.
- Seminario "La fisica dei raggi cosmici" e Masterclass "Dalla Fisica delle Particelle all'Astrofisica", nell'ambito della Settimana della Scienza.
- Viaggio d'istruzione a Praga.
- Manifestazione in occasione della "Giornata della Memoria".
- "Forum Giovani", incontro con il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano.
- Uscita didattica "Teatro in bilingue" a Cerignola.

14. PROVE INVALSI

Come da indicazioni nazionali, la rilevazione degli apprendimenti (Prove INVALSI) ha avuto luogo nei giorni 5-6-7 marzo 2025, mediante test computer based. Alcuni alunni, assenti in tali date, parteciperanno alla sessione suppletiva prevista tra la fine di maggio e gli inizi di giugno.

15. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni hanno il fine di migliorare nei discenti la gestione del tempo, di potenziare efficacia ed efficienza delle prestazioni, di sollecitare lo sviluppo di collegamenti interdisciplinari e di problematizzazione ed analisi, di migliorare la gestione dell'emotività e dello stress. In particolare è stata predisposta la simulazione della seconda prova scritta grafica e quella del colloquio orale. La simulazione della prima prova, infatti, non è stata ritenuta necessaria in quanto durante l'anno ogni compito in classe di Italiano è stato strutturato e svolto secondo le modalità dell'esame.

La simulazione della seconda prova, fissata per le giornate del 28-29-30 maggio, è stata predisposta dalle docenti di area professionalizzante, nello specifico di Discipline Audiovisive Multimediali e di Laboratorio Audiovisivo Multimediale, secondo le indicazioni ministeriali e tenendo conto dei criteri indicati nel Quadro di Riferimento nazionale, ovvero:

- la coerenza con le caratteristiche proprie dell'indirizzo audiovisivo e multimediale del Liceo Artistico;
- la valorizzazione della dimensione ideativa e laboratoriale del progetto;
- l'articolazione del processo progettuale in fasi successive;
- l'impiego di strumenti, tecniche e materiali coerenti con le finalità progettuali;
- la promozione dell'autonomia, dell'originalità espressiva e della capacità comunicativa del candidato;
- l'aderenza ai nuclei tematici fondamentali, come la produzione audiovisiva, la modellazione, la comunicazione visiva, l'uso delle tecnologie digitali, e gli aspetti culturali e comunicativi del linguaggio audiovisivo.

La simulazione ha l'obiettivo di familiarizzare gli studenti con la struttura e le modalità della prova d'esame, stimolando il pensiero progettuale, la riflessione critica e la capacità di presentazione del proprio progetto in maniera autonoma e consapevole. Nello specifico, si è deciso di somministrare una prova consistente la progettazione di un prodotto audiovisivo che dovrà avere una forte valenza comunicativa, educativa o critica.

La correzione degli elaborati, con valutazione in ventesimi, avverrà secondo le griglie di correzione prodotte dalle docenti di area professionalizzante, che declinano in descrittori gli indicatori ministeriali di valutazione della seconda prova (DM 769/2018).

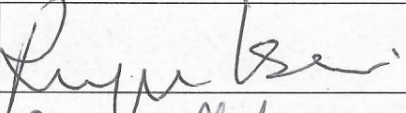
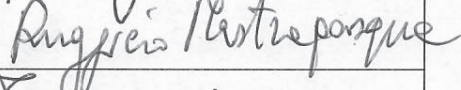
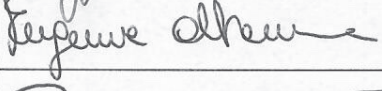
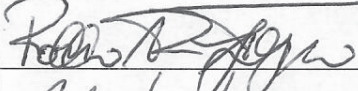
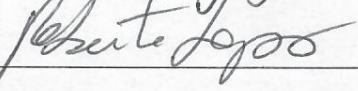
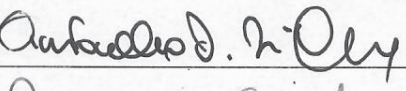
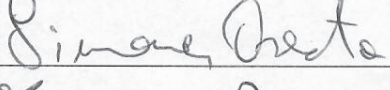
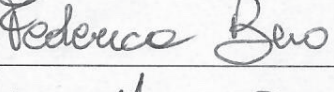
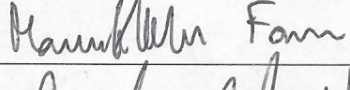
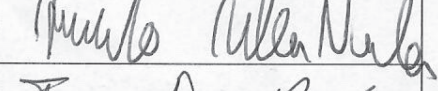
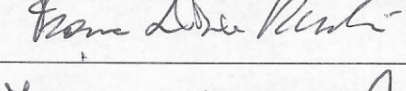
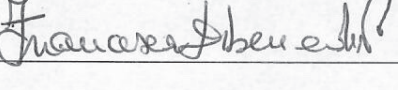
Si è programmata anche una simulazione del colloquio orale per la giornata del 6 giugno, al fine di preparare gli studenti ad una discussione fluida ed interdisciplinare a partire da un documento predisposto dalla commissione. La griglia di valutazione che sarà utilizzata è quella ministeriale, allegata al presente documento.

16. ALLEGATI

- Relazioni finali
- Programmi
- Curriculum di Educazione Civica
- Griglie di valutazione della prova scritta d'Italiano
- Griglia di valutazione della prova scritto-grafica di Discipline Audiovisive e Multimediali
- Griglia di valutazione della prova orale

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti, compresi gli allegati, dai docenti del Consiglio di classe.

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Isernia Ruggiero (Dirigente Scolastico)	
Mastrapasqua Ruggiero (Coordinatore di classe)	
Altamura Eugenia	
Di Fonzo Rocco	
Lops Roberto	
Dell'Aquila Antonella Isabella	
Oresta Simona	
Buo Federica	
Farano Maria Antonella	
Nanula Angelo Raffaele	
Musciolà Franca Letizia	
Dibenedetto Francesca	

RELAZIONE FINALE

Docente: Altamura Eugenia

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Classe: 5[^]L

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da 19 alunni, di cui 8 maschi e 11 femmine, provenienti da Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Margherita di Savoia. Sono presenti tre studenti con disabilità, 3 alunni DSA e un alunno BES. La sottoscritta entra nel consiglio di classe a settembre 2024: la maggior parte degli alunni, fatta eccezione per pochissimi casi, ha presentato nel corso dell'anno una serie di difficoltà legate a gravi lacune precedenti ma anche ad un atteggiamento poco interessato alla disciplina che non ha permesso di colmare le stesse. Incapaci di organizzare con puntualità le verifiche orali, hanno dimostrato poca maturità, non certo quella che si addice ad una classe quinta. Educata e abbastanza rispettosa delle regole, non è stata mai propensa nello svolgimento dei compiti a casa. Sempre sprovvista di materiale utile e indispensabile per la lezione, con alcuni casi di assenze numerose.

Gli studenti hanno mostrato difficoltà nello studio dei contesti letterari, del pensiero degli autori e nell'analisi dei testi poetici e in prosa. Grande entusiasmo per la letteratura italiana solo per un piccolissimo gruppo, che ha manifestato curiosità e partecipazione. In virtù di questi ostacoli, la programmazione è stata fortemente ridotta e il più possibile adeguata alle competenze degli alunni.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

La classe ha imparato a contestualizzare a grandi linee gli autori della letteratura italiana, a delinearne gli aspetti biografici funzionali all'attività letteraria, ma presenta difficoltà nel leggere e interpretare un testo in lingua e farne la parafrasi. Per questi motivi, si è deciso di ridurre il programma rispetto alla programmazione iniziale, e di semplificare i contenuti al fine di ricordare al meglio i concetti. In relazione alla Divina Commedia, gli alunni hanno lavorato in gruppo alla creazione di vignette che illustrano i canti 1, 3, 6 del Paradiso, con l'obiettivo di valorizzare le loro capacità creative.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Lezione frontale, cooperative learning, letture recitate di commedie, esercitazioni, flipped classroom

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Classe, LIM, computer
Strumenti di verifica e criteri di valutazione La classe ha affrontato due verifiche orali e due verifiche scritte per quadrimestre, anche tre se necessario in relazione ad insufficienze da recuperare.
Contenuti didattici Vedi il programma

Trinitapoli, 09 /05/2025

Prof.ssa Altamura Eugenia

Programma di Lingua e letteratura italiana
5L LICEO ARTISTICO

Libri di testo:

Letteratura viva, vol. 3. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea. Marta Sambugar, Gabriella Salà.

L'Età del Romanticismo:

Giacomo Leopardi

La vita; le opere in prosa: *Lo Zibaldone, Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Canti: L'Infinito

A Silvia

L'età postunitaria

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola; il Verismo italiano.

Giovanni Verga

La vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; la poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa verista; l'ideologia verghiana; il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano; *Vita dei campi*; il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo*, l'abbandono del ciclo; le *Novelle rusticane*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Vita dei campi: Rosso Malpelo

I Malavoglia, prefazione: I «vinti» e la «fiumana del progresso» cap. I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Mastro-don Gesualdo IV, cap. V: La morte di mastro-don Gesualdo

Tra Romanticismo e Decadentismo

Cenni su Charles Baudelaire come esponente del Simbolismo

Il Decadentismo

Il Decadentismo

Origine del termine "Decadentismo"; la visione del mondo decadente; l'estetismo; i temi

P. Verlaine, *Un tempo e poco fa: Langue*

Gabriele D'Annunzio

La vita; le opere degli esordi; l'estetismo e *Il piacere*; i romanzi del superuomo; le *Laudi*;

Lettura di passi estratti dai seguenti testi:

1

Il piacere, l. III cap. II: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Le vergini delle rocce, l. I: Il programma politico del superuomo

Laudi - Alcyone: La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La vita; la visione del mondo; la poetica del fanciullino, le raccolte poetiche: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il fanciullino: Una poetica decadente

Myricae: *X agosto*

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Il primo Novecento

La stagione delle avanguardie

Le avanguardie storiche; il Futurismo: i temi e le innovazioni formali, Filippo Tommaso Marinetti

Lettura e analisi dei seguenti testi:

F. T. Marinetti: *All'automobile da corsa*

Luigi Pirandello

La vita; la visione del mondo: vita vs forma, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo; la poetica dell'umorismo; le *Novelle per un anno*; la produzione romanzesca: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*; la produzione teatrale: il periodo "grottesco", la trilogia metateatrale.

Studio di alcuni passi estratti dai seguenti testi:

L'umorismo: Un'arte che scompone il reale

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Sei personaggi in cerca d'autore

Italo Svevo

La vita; la formazione culturale; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*: la struttura, il tempo, la funzione critica di Zeno, l'inattendibilità di Zeno narratore, il mutamento della figura dell'inetto, il rapporto con la psicoanalisi.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

La coscienza di Zeno, cap. IV: La morte del padre

cap. VIII: La profezia di un'apocalisse cosmica

Tra le due guerre

Lo scenario storico-culturale

Il controllo della cultura nell'Italia fascista; la poesia del primo Novecento.

Giuseppe Ungaretti

La vita; *L'allegria*: il titolo, i temi, gli aspetti formali; *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

L'allegria: Veglia

Mattina

Soldati

San Martino del Carso

Fratelli

Sentimento del tempo: La madre

L'Ermetismo

Il significato del termine “ermetismo”, la «letteratura come vita», lo stile.

La prosa nel dopoguerra: Primo Levi, *Considerate se questo è un uomo*.

La Divina Commedia

Progetto grafico dei seguenti canti: Paradiso I, III, VI

Ed. civica

La legalità e la lotta contro la mafia.

RELAZIONE FINALE

Docente: Di Fonzo Rocco

Disciplina: Storia

Classe: V L (Liceo artistico)

a.s. 2024 / 2025

Profilo della classe

La classe è composta da 19 alunni (11 studentesse e 8 studenti), di cui 3 alunni che seguono una programmazione personalizzata con obiettivi minimi, 3 con Dsa e uno Bes. La classe appare eterogenea, un piccolo gruppo di studenti segue con interesse e applicazione adeguati, alcuni dei quali sono dotati di ottime se non eccellenti capacità, mentre tutti gli altri studenti risultano avere una preparazione modesta e talvolta difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio di una scuola superiore. Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari, ma appare poco scolarizzata; gli allievi si distraggono con frequenza, chiacchierano tra di loro e necessitano costantemente di essere richiamati, rendendo in questo modo faticoso e meno proficuo lo svolgimento delle lezioni. Si richiede perciò, da parte degli allievi, un atteggiamento più maturo e responsabile perché si crei un clima migliore per il lavoro scolastico. Tuttavia, con il tempo la classe è diventata un gruppo coeso e unito, infatti spesso gli alunni più dotati nello studio svolgono attività di *peer tutoring* per gli altri compagni meno dotati. Pertanto, ho cercato durante l'anno di agevolare la cooperazione tra loro, svolgendo lavori di gruppo e cercando di stimolare le loro capacità di interazione, dialogo e confronto costruttivo tra pari. Durante l'anno ho spesso utilizzato materiali didattici interattivi, integrando le spiegazioni di importanti moduli didattici con la visione di film, di brevi documentari video, e utilizzando testi critici su temi e problemi di carattere interdisciplinare.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Il percorso dell'apprendimento della classe per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fondamentali prefissati, nonostante le varie difficoltà incontrate durante l'anno in generale e con le dovute distinzioni individuali, ha avuto un esito mediamente positivo relativamente all'ampliamento progressivo della conoscenza delle tematiche più rilevanti, al potenziamento delle capacità logico-cognitive e, infine, più specificamente, all'apprendimento dei seguenti obiettivi formativi (o competenze):

1. Conoscenze:

- Conoscere i fatti storici fondamentali all'interno delle diverse realtà geopolitiche e delle diverse epoche;
- Conoscere i fondamenti della nostra Costituzione ed i principi e il percorso della formazione della Repubblica italiana;
- Conoscere il lessico storico.

2. Capacità:

- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive;

- Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite;
- Saper utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.

3. Competenze:

- Utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite in ambiti diversi;
- Confrontare le istituzioni politiche ed i principi che permeano le epoche studiate con i fondamenti della nostra attuale Costituzione e con le motivazioni che sottostanno alla formazione della UE;
- Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici;
- Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

In generale, le alunne e gli alunni hanno seguito le spiegazioni ed hanno partecipato in modo attivo alle lezioni dialogate ed alle discussioni. Si individua un livello cognitivo globalmente medio-alto.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La tradizionale lezione frontale, necessaria per la prima costruzione delle categorie fondanti, è stata integrata con letture di percorsi storiografici, discussioni tematiche e con lo studio attraverso mappe concettuali, che hanno trasformato la lezione frontale in una lezione dialogata, condotta con metodo interrogativo, che si potrebbe definire come un'applicazione dell'antichissima maieutica socratica che usa il dialogo come strumento per la trasmissione del sapere. Si è ritenuto opportuno proporre ai ragazzi la visione di film riguardanti tematiche o avvenimenti di centrale importanza per la comprensione degli aspetti generali del pensiero filosofico moderno e contemporaneo. Inoltre, si è utilizzato come base l'indispensabile manuale di testo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli ambienti utilizzati sono: aula dell'istituto, aula laboratoriale di informatica e spazi esterni.

Gli strumenti:

- Testo in adozione: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette "Spazio Pubblico. Il Novecento e il mondo contemporaneo." Vol. 3, Paravia
- Sintesi, mappe concettuali, mappe e cartine geografiche, forniti dal professore tramite pdf;
- Contenuti digitali del libro di testo in adozione, (video, mappe interattive, documenti interattivi, schede di approfondimento);
- Film.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione in ambito scolastico, deve servire a stimolare l'allievo ad approfondire, prima di tutto, la conoscenza di sé stesso e delle sue capacità, attraverso il conseguimento di una critica capacità auto-valutativa. Per queste ragioni, per i momenti della verifica e delle conseguenti valutazioni, ho cercato di creare momenti rasserenanti e consapevolmente accettati dagli alunni. Anche il semplice confronto dialogico, che avviene sempre durante la lezione, è stato considerato esso stesso strumento di verifica e valutazione continua, al fine di superare le difficoltà di natura ambientale e psicologica che comporta sempre la classica e canonica interrogazione, alla quale

pur si potrà far ricorso, specialmente per quegli alunni, che manifestano un interesse superficiale e discontinuo.

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto;
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- capacità di elaborazione personale;
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline;
- capacità di operare in ambiti nuovi.

La valutazione, inoltre ha tenuto conto di:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti didattici

L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica: La Destra storica, la legge elettorale, l'assetto dello Stato, la situazione economica, la situazione meridionale, il brigantaggio. La Sinistra italiana, da Depretis e Crispi (1876-96). Zanardelli e Giolitti. L'età giolittiana: caratteristiche dell'economia italiana; il doppio volto di Giolitti tra riforme e corruzione; la conquista della Libia. La prima guerra mondiale: le cause politiche, economiche e militari del conflitto. I Primo dopoguerra: I Trattati di pace; La fine della centralità europea; I limiti dei Trattati; La Società delle nazioni. La rivoluzione russa: L'Impero russo nel XIX secolo; Gli oppositori al regime zarista; La rivoluzione del 1905; La rivoluzione di febbraio 1917. L'Italia tra le due guerre: crisi economica e lotte sociali; I Fasci di Combattimento; Il Fascismo agrario e le elezioni del 1921; La marcia su Roma; Mussolini al governo. La crisi del 1929: il primato mondiale degli Usa; isolazionismo, xenofobia, e proibizionismo. La Germania tra le due guerre: la fine della guerra; La Costituzione della repubblica di Weimar; L'umiliazione di Versailles; La crisi economica sociale; La crisi della repubblica di Weimar; La disfatta del Reichstag. La Seconda guerra mondiale: L'aggressione della Polonia; La guerra lampo; Il crollo della Francia; L'intervento dell'Italia; La fine della guerra lampo; L'invasione dell'Urss; l'Attacco giapponese agli Stati Uniti. La caduta del fascismo; Lo sbarco in Normandia; La resa della Germania; La sconfitta del Giappone; Gli accordi alleati; L'Italia dopo l'armistizio; La resistenza; Il CLN; La persecuzione degli ebrei in Italia; La Liberazione.

Luogo e data

Trinitapoli, 11 / 05 / 2025

Il Docente

Rocco Di Fonzo

PROGRAMMA

Docente: Di Fonzo Rocco

Disciplina: Storia

Classe: 5^a sez. L (Liceo Artistico)

a.s. 2024-25

- **Libro di testo:** Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette “Spazio Pubblico. Il Novecento e il mondo contemporaneo.” Vol. 3, Paravia

1. L'Italia tra Destra e Sinistra storica (UDA di raccordo con la classe quarta):

- a) L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica.;

2. Il Novecento, la Grande Guerra, la rivoluzione russa:

- a) L'età giolittiana;
- b) La Prima guerra mondiale;
- c) Il conflitto e la vittoria dell'Intesa;
- d) La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss.

3. Il dopoguerra e gli anni venti:

- a) La pace difficile. La nuova Europa di Versailles;
- b) Il dopoguerra in Italia;
- c) L'avvento del fascismo.

4. D Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi:

- a) New deal. Le democrazie di fronte alla crisi;
- b) Il totalitarismo fascista;
- c) L'ascesa del nazismo;
- d) Il totalitarismo staliniano.

5. La Seconda guerra mondiale e la sua eredità:

- a) Verso la guerra;
- b) La guerra dall'Europa al mondo;
- c) Da Stalingrado a Hiroshima;
- d) Resistenza e guerra di liberazione;
- e) La Shoah;
- f) Dopo la catastrofe. Le eredità della guerra.

Educazione civica

Primo Quadrimestre (3 ore)

- Linea temporale sui principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia, come l'emergere della mafia foggiana.

Secondo Quadrimestre (3 ore)

- Definizione e finalità dell'Onu e degli altri organismi internazionali.

Trinitapoli, 12/05/2025

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Di Fonzo Rocco

RELAZIONE FINALE

Docente: Di Fonzo Rocco

Disciplina: Filosofia

Classe: V L (Liceo artistico)

a.s. 2024 / 2025

Profilo della classe

La classe è composta da 19 alunni (11 studentesse e 8 studenti), di cui 3 alunni che seguono una programmazione personalizzata con obiettivi minimi, 3 con Dsa e uno Bes. La classe appare eterogenea, un piccolo gruppo di studenti segue con interesse e applicazione adeguati, alcuni dei quali sono dotati di ottime se non eccellenti capacità, mentre tutti gli altri studenti risultano avere una preparazione modesta e talvolta difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio di una scuola superiore. Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari, ma appare poco scolarizzata; gli allievi si distraggono con frequenza, chiacchierano tra di loro e necessitano costantemente di essere richiamati, rendendo in questo modo faticoso e meno proficuo lo svolgimento delle lezioni. Si richiede perciò, da parte degli allievi, un atteggiamento più maturo e responsabile perché si crei un clima migliore per il lavoro scolastico. Tuttavia, con il tempo la classe è diventata un gruppo coeso e unito, infatti spesso gli alunni più dotati nello studio svolgono attività di *peer tutoring* per gli altri compagni meno dotati. Pertanto, ho cercato durante l'anno di agevolare la cooperazione tra loro, svolgendo lavori di gruppo e cercando di stimolare le loro capacità di interazione, dialogo e confronto costruttivo tra pari. Durante l'anno ho spesso utilizzato materiali didattici interattivi, integrando le spiegazioni di importanti moduli didattici con la visione di film, di brevi documentari video, e utilizzando testi critici su temi e problemi di carattere interdisciplinare.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il percorso dell'apprendimento della classe per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fondamentali prefissati, nonostante le varie difficoltà incontrate durante l'anno in generale e con le dovute distinzioni individuali, ha avuto un esito mediamente positivo relativamente all'ampliamento progressivo della conoscenza delle tematiche più rilevanti, al potenziamento delle capacità logico-cognitive e, infine, più specificamente, all'apprendimento dei seguenti obiettivi formativi (o competenze):

1. Conoscenze:

- Conoscere il pensiero di ogni singolo autore e della tradizione filosofica di cui è espressione, con particolare riferimento al pensiero filosofico;
- Conoscere il lessico filosofico e le categorie della tradizione filosofica;
- Conoscere il contesto storico, sociale e culturale da cui emerge il pensiero di ogni singolo autore e la tradizione filosofica alla quale appartiene.

2. Capacità:

- Consolidare la chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta);
- Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite;
- Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico;
- Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni;
- Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.

3. Competenze:

- Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni;
- Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni;
- Cura dell'esposizione orale e scritta;
- Problematizzazione del metodo e dei risultati delle scienze della cultura.

In generale, le alunne e gli alunni hanno seguito le spiegazioni ed hanno partecipato in modo attivo alle lezioni dialogate ed alle discussioni. Si individua un livello cognitivo globalmente medio-alto.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La tradizionale lezione frontale, necessaria per la prima costruzione delle categorie fondanti, è stata integrata con letture di percorsi storiografici, discussioni tematiche e con lo studio attraverso mappe concettuali, che hanno trasformato la lezione frontale in una lezione dialogata, condotta con metodo interrogativo, che si potrebbe definire come un'applicazione dell'antichissima maieutica socratica che usa il dialogo come strumento per la trasmissione del sapere. Si è ritenuto opportuno proporre ai ragazzi la visione di film riguardanti tematiche o avvenimenti di centrale importanza per la comprensione degli aspetti generali del pensiero filosofico moderno e contemporaneo. Inoltre, si è utilizzato come base l'indispensabile manuale di testo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli ambienti utilizzati sono: aula dell'istituto, aula laboratoriale di informatica e spazi esterni.

Gli strumenti:

- Testo in adozione: Domenico Massaro "La meraviglia delle idee. La filosofia contemporanea", vol. 3 Paravia;
- Sintesi, mappe concettuali, mappe e cartine geografiche, forniti dal professore tramite pdf;
- Contenuti digitali del libro di testo in adozione, (video, mappe interattive, documenti interattivi, schede di approfondimento);
- Film.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione in ambito scolastico, deve servire a stimolare l'allievo ad approfondire, prima di tutto, la conoscenza di sé stesso e delle sue capacità, attraverso il conseguimento di una critica capacità auto-valutativa. Per queste ragioni, per i momenti della verifica e delle conseguenti valutazioni, ho cercato di creare momenti rasserenanti e consapevolmente accettati dagli alunni. Anche il semplice confronto dialogico, che avviene sempre durante la lezione, è stato considerato esso stesso strumento di verifica e valutazione continua, al fine di superare le difficoltà di natura ambientale e psicologica che comporta sempre la classica e canonica interrogazione, alla quale

pur si potrà far ricorso, specialmente per quegli alunni, che manifestano un interesse superficiale e discontinuo.

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto;
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- capacità di elaborazione personale;
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline;
- capacità di operare in ambiti nuovi.

La valutazione, inoltre ha tenuto conto di:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti didattici

L'idealismo e il superamento del criticismo kantiano; l'Idealismo e il Romanticismo; Hegel; Schopenhauer; Kierkegaard; Feuerbach e Marx; il Positivismo e Bergson; Nietzsche, Freud e H. Arendt.

Luogo e data

Trinitapoli, 11 / 05 / 2025

Il Docente

Rocco Di Fonzo

PROGRAMMA

Docente: Di Fonzo Rocco

Disciplina: Filosofia

Classe: 5^a sez. A

a.s. 2023-24

Libro di testo: Domenico Massaro “La Meraviglia delle idee. La filosofia contemporanea”, vol. 3, Paravia.

1. Caratteri Generali dell'Idealismo:

- a) L'idealismo e il superamento del criticismo kantiano;
- b) L'Idealismo e il Romanticismo

2. Hegel:

- a) La vita e gli scritti
- b) I capisaldi del pensiero hegeliano;
- c) La fenomenologia dello Spirito;
- d) Il sistema hegeliano:
 - La Logica (in sintesi)
 - La Filosofia della Natura (in sintesi)
 - La Filosofia dello Spirito
 - Lo Spirito soggettivo;
 - Lo spirito oggettivo;
 - La filosofia della Storia;
 - Lo Spirito assoluto

3. Critica al sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard:

- a) Schopenhauer:
 - La vita;
 - Il tradimento di Kant;
 - La volontà e il pessimismo
 - Le vie di liberazione dal dolore
- b) Kierkegaard:
 - La vita;
 - Le possibilità esistenziali;
 - Gli stadi dell'esistenza;
 - L'angoscia e disperazione.

4. Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx:

- a) La Destra e la Sinistra hegeliana;
- b) Feuerbach:
- c) Karl Marx:

- Vita e opere;
- L'emancipazione umana e religiosa;
- La concezione materialistica della storia;
- L'analisi del sistema capitalistico.

5. Scienza e progresso, Il positivismo:

a) Il Positivismo e l'evoluzionismo.

6. Lo spiritualismo e Bergson:

a) Bergson:

- Vita e scritti;
- L'analisi della coscienza e della memoria;
- Intelligenza e intuizione;
- La memoria;
- La metafisica dello slancio vitale.

7. La crisi delle certezze filosofiche:

a) Nietzsche:

- Vita e scritti;
- Le fasi del filosofare nietzschiano;
- Storia e vita, la polemica contro lo storicismo;
- Il periodo illuministico;
- La filosofia di Zarathustra;
- L'eterno ritorno e la volontà di potenza.

8. La rivoluzione psicoanalitica:

a) Sigmund Freud:

- Vita e opere;
- I fondamenti della psicoanalisi;
- La concezione psicoanalitica della mente;
- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

9. La meditazione sull'agire politico:

a) Hannah Arendt:

- La vita e le opere;
- Le origini del Totalitarismo;
- La banalità del male;
- La condizione umana e l'agire politico.

Educazione civica

Secondo Quadrimestre (3 ore)

- Etica digitale. Discussione su questioni etiche legate alla tecnologia, come la privacy e la sorveglianza.

Trinitapoli, 12/05/2025

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Di Fonzo Rocco



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DELL'AQUILA- STAFFA"
VIA CAPPUCCINI, 23 - 76015 - TRINITAPOLI (BT) C.F. 90010920719 - C.M.FGIS02600C - Tel. 0883 632834 - email: fgis02600c@istruzione.it

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

CLASSE V L

a.s. 2024/2025

La classe V L è costituita da 19 alunni tutti frequentanti, provenienti dai comuni del distretto scolastico.

Gli alunni sono vivaci, abbastanza educati e rispettosi nei confronti dell'istituzione scolastica e di chi la rappresenta; non sempre regolare la frequenza scolastica. La partecipazione al dialogo educativo è da ritenersi abbastanza costruttiva.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha manifestato non sempre uno spirito di collaborazione nelle attività didattiche e nelle attività integrative ed extracurricolari.

Non sempre apprezzabile il livello di socializzazione all'interno della classe,

Il grado di preparazione e di profitto è nel complesso sufficiente con qualche eccellenza

Obiettivi

- ☐ Conoscere ed acquisire contenuti relativi ai fenomeni letterari e agli autori, acquisire metodi e strumenti per l'interpretazione delle opere;
- ☐ Saper esporre autonomamente i brani di studio
- ☐ Saper riformulare quanto riportato nei testi usando un linguaggio quanto più possibile libero e personale

Contenuti

I contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli storici, letterari e tematici, aperti anche all'attività disciplinare. La scelta della didattica modulare è stata determinata dalla necessità di fare affiorare la struttura reticolare delle conoscenze, di individuare i nodi concettuali di base, le relazioni e i percorsi alternativi..

Metodologie

Centrale è stata nella didattica la lettura e l'analisi dei testi, le quali sono state espletate sia in forma autonoma sia collettivamente in classe, laddove il docente si è posto come guida nell'attività di sintesi e di apporto extratestuale.

L'ottica modulare ha inquadrato la storia della letteratura all'interno delle relazioni che hanno tenuto conto dei contesti, dei riferimenti estetici, etici ed ideologici, degli strumenti comunicativi.

Pertanto, la metodologia del confronto, laddove possibile, è stata determinante come strumento didattico accanto all'analisi e all'approfondimento dei percorsi tematici.

In base alla necessità e alla disponibilità si è fatto uso degli strumenti audiovisivi e della proiezione di film inerenti ai temi e al periodo storico oggetto di studio; le metodologie didattiche sono state le seguenti: lezione frontale, lavori di gruppo con scambio di materiale prodotto, redazione di schede di analisi.

Verifiche e valutazione

Si è proceduto alla valutazione mediante verifiche programmate ed aderenti alle unità didattiche espletate. La tipologia delle suddette verifiche è stata la seguente: interrogazioni, trattazione sintetica degli argomenti, questionari, analisi testuali, relazioni.

La valutazione delle prove ha adottato i parametri relativi alla conoscenza dei contenuti, alla abilità di analisi e sintesi, alla correttezza linguistico-espressiva, alla capacità di elaborazione autonoma.

Nell'iter valutativo si è tenuto conto degli esiti delle verifiche, dei progressi compiuti, delle competenze acquisite, dell'impegno, della partecipazione e della motivazione allo studio.

Programma svolto:

Libro di testo: Performer heritage blue

Modulo 1: The Romantic Age

- The Romantic Age
- The sublime
- Emotion vs reason
- Early romantic poetry
- William Blake: The Lamb; The Tyger
- Thomas Grey: Elegy written in a country churchyard
- Lyrical ballads
- The Gothic Novel
- Mary Shelley
- Frankenstein

Modulo 2: The Victorian Age

- The Victorian age and the Victorian compromise
- The age of expansion and reforms
- The Victorian novel
- Bronte's Wuthering heights
- Thomas Hardy: Tess of the D'Urberville
- Stevenson: Dr Jekyll and Mr. Hyde
- Emily Dickinson: Wild nights, Wild nights

Modulo 3: The age of anxiety

- Anxiety and rebellion
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway
- James Joyce: Dubliners
- T.S.Eliot: The love song of J.Alfred Prufrock

Ed.Civica: forma di stato e governo britannico

Trinitapoli 05/05/2025

Gli alunni

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE 5 SEZ. L – prof. Roberto Lops

1. Funzioni e loro proprietà

- Dominio di una funzione polinomiale, fratta e irrazionale semplice
- Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni pari e dispari

2. Derivate

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Retta tangente

3. Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

- Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange e sue conseguenze, teorema di Rolle e teorema di Cauchy
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, concavità, flessi
- Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima: teorema di Fermat
- Ricerca dei flessi e derivata seconda

Trinitapoli, 13/05/2025

Il docente

Roberto Lops

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Libro di testo: "Matematica.azzurro Volume 5 con Tutor" di M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone

Ore settimanali: 2

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione formativa e sommativa si è basata sull'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite dall'allievo; inoltre si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione, dell'impegno, del grado di socializzazione e di maturazione. Per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti, relativamente alle verifiche formative e sommative, sono stati considerati i seguenti criteri:

-nelle prove scritte:

- il contenuto sviluppato (completo, quasi completo, sufficiente, insufficiente, scarso);
- la competenza nell'uso delle tecniche di calcolo (completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa);
- la conoscenza degli argomenti richiesti e lo sviluppo delle procedure risolutive (completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa);
- la correttezza formale del procedimento, la chiarezza espositiva, l'ottimizzazione delle procedure (sviluppo puntuale e rigoroso; sufficientemente corretto e rigoroso con qualche carenza ed incertezza; diverse incertezze; errori formali anche gravi).

- nelle prove orali:

- la conoscenza dei contenuti (approfondita, completa, frammentaria, lacunosa, nulla) e le relative competenze;
- l'organizzazione logica del discorso (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente);
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico (corretto, parziale, inadeguato).

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Al termine del corso di studi ogni allievo, in base alle proprie capacità, è in grado di:

- utilizzare il linguaggio specifico ed il simbolismo per scopi comunicativi ed operativi
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- effettuare una riorganizzazione logica di quanto conosciuto e appreso
- comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze

Trinitapoli, 13/05/2025

Il docente

Roberto Lops

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
CLASSE 5 SEZ. D– prof. Roberto Lops

1. CARICA ELETTRICA. LEGGE DI COULOMB.

- Elettizzazione per strofinio
- Isolanti e conduttori
- Elettizzazione per contatto
- La carica elettrica e la sua conservazione
- Legge di Coulomb

2. CAMPO ELETTRICO

- Il concetto di campo elettrico
- Il vettore campo elettrico
- Le linee di campo
- Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
- Il condensatore piano

3. Fisica moderna e Cosmologia

- Il sistema solare: caratteristiche fisiche dei pianeti
- Misura delle velocità e delle distanze
- I raggi cosmici e gli effetti relativistici
- Lo studio della Radiazione Cosmica di Fondo (CMB)
- L'espansione dell'Universo
- Onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico

Trinitapoli, 13/05/2025

Il docente

Roberto Lops

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Libro di testo: "Discovery Compact – corso di Fisica" di C. Calligaris

Ore settimanali: 2

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione formativa e sommativa si è basata sull'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite dall'allievo; inoltre si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione, dell'impegno, del grado di socializzazione e di maturazione. Per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti, relativamente alle verifiche formative e sommative, sono stati considerati i seguenti criteri:

- nelle prove orali:

- la conoscenza dei contenuti (approfondita, completa, frammentaria, lacunosa, nulla) e le relative competenze;
- l'organizzazione logica del discorso (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente);
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico (corretto, parziale, inadeguato).

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Al termine del corso di studi ogni allievo, in base alle proprie capacità, è in grado di:

- utilizzare il linguaggio specifico ed il simbolismo per scopi comunicativi ed operativi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- effettuare una riorganizzazione logica di quanto conosciuto e appreso

Trinitapoli, 13/05/2025

Il docente

Roberto Lops

RELAZIONE FINALE

Docente Farano Maria Antonella

Classe 5[^]L

Disciplina Storia dell'Arte

a. s. 2024/2025

Profilo della classe

La classe attualmente è costituita da 19 alunni, di cui 8 maschi e 11 femmine. Sono presenti 7 studenti con BES, di cui tre alunni con disabilità, tre con DSA e uno con BES.

La classe da un punto di vista disciplinare ha mostrato un atteggiamento complessivamente corretto. Le attività didattiche nel corso dell'anno scolastico sono state semplificate ed il programma è stato ridotto nei contenuti poiché non tutti gli alunni si sono mostrati partecipi e interessati alle lezioni, lo studio domestico da parte di un folto gruppo di alunni è stato carente e spesso la classe è stata coinvolta in progetti scolastici che hanno impegnato gli alunni nelle ore di lezione mattutine. Inoltre per alcuni alunni la frequenza non è stata costante, pertanto si sono adottate strategie adeguate e attività di recupero mirate.

È possibile suddividere la classe in tre distinti gruppi. Il primo, costituito da un piccolo gruppo di alunni interessati alla disciplina, partecipi e volenterosi, è riuscito a raggiungere risultati eccellenti.

Un secondo gruppo, costituito dalla maggioranza della classe, ha mostrato un interesse altalenante alle attività didattiche proposte e, con fatica, ha conseguito esiti che vanno da sufficienti a discreti.

Infine un ultimo gruppo, che ha presentato fin da subito difficoltà e lacune pregresse, ha raggiunto risultati quasi sufficienti.

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale dialogata supportata dall'utilizzo della LIM. Lezione interattiva, utilizzo delle TIC, peer to peer.

Strumenti didattici

LIM, libro di testo, power point pubblicati su classroom, visione di video didattici (youtube, raiplay), appunti forniti a lezione dal docente.

Verifiche e valutazione

Verifiche orali. La valutazione ha tenuto conto della costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva e interesse particolare per la disciplina.

Trinitapoli, 13/05/2025

La docente

Maria Antonella Formica

PROGRAMMA SVOLTO

Docente Farano Maria Antonella

Classe 5^AL

Disciplina Storia dell'Arte

a. s. 2024/2025

1. Impressionismo

Caratteri generali.

Édouard Manet: *Colazione sull'erba* – *Olympia* - *Il bar delle Folies-Bergère*.

Claude Monet: *Impressione, sole nascente* - serie della *Cattedrale di Rouen* – *Ponte giapponese e giardino delle ninfee*.

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette* - *Colazione dei canottieri*.

Edgar Degas: *La lezione di danza* – *L'assenzio*.

2. Postimpressionismo

Caratteri generali.

Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio alla grande Jatte*.

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo* - *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *Ritratto di père Tanguy*, *Camera di Van Gogh ad Arles*, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*.

Edvard Munch, *L'urlo*.

3. Secessione viennese

Caratteri generali.

Gustave Klimt: *Il bacio* - *Giuditta I e Giuditta II* (confronto).

4. Le avanguardie storiche

Caratteri generali.

Espressionismo francese e tedesco.

Caratteri generali.

Henri Matisse: *La stanza rossa* – *La danza*.

Ernst Ludwig Kirchner: *Postdamer Platz*.

Cubismo

Caratteri generali, cubismo analitico e sintetico.

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon* - *Ritratto di Ambroise Vollard* - *Natura morta con sedia impagliata* - *Guernica*.

Futurismo

Caratteri generali.

Umberto Boccioni: *La città che sale - Forme uniche della continuità nello spazio.*

Surrealismo

Caratteri generali.

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria.*

Frida Kahlo: *Ospedale Henry Ford, Le due Frida, Autoritratto come tehuana.*

Educazione civica: il diritto d'autore e il copyright.

Partecipazione alla visita didattica presso la Pinacoteca "De Nittis" a Barletta.

Trinitapoli, 13/05/2025

La docente

Maria Antonella Forano

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

a.s. 2024/2025

Disciplina: Discipline Audiovisive Multimediali

Docente: prof.ssa Simona Oresta

Classe: 5^a L - Liceo Artistico

Profilo della classe

Il gruppo classe, seppur fortemente eterogeneo in termini di stile cognitivo, personalità, esperienza scolastica, motivazione ed interesse nell'apprendimento, ha manifestato un atteggiamento propositivo e dinamico durante le lezioni.

La frequenza, nonostante rilevanti discontinuità da parte di alcuni alunni, è stata generalmente regolare.

Gli alunni, hanno mostrato, fatta eccezione per alcuni, un comportamento corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto, dell'insegnante e dei compagni, degli spazi di lavoro.

Il clima relazionale positivo e collaborativo ha permesso una costruzione attiva della conoscenza attraverso il dialogo e lo sviluppo di attività progettuali laboratoriali, basate sul confronto e la condivisione di conoscenze, esperienze e abilità che hanno favorito l'espressione massima della creatività del singolo studente, facilitando la nascita di idee innovative e consolidando il processo di apprendimento collettivo. La sinergia tra i partecipanti ha creato un ambiente di crescita reciproca, dove ciascuno ha potuto contribuire al successo dell'altro.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata attiva e costruttiva. Il livello di attenzione e apprendimento durante le lezioni è cresciuto progressivamente grazie alla diversificazione delle attività proposte e delle metodologie didattiche utilizzate. Nonostante i ripetuti stimoli e gli ausili per lo studio individuale forniti dalla docente, il metodo di studio di alcuni alunni ha presentato tracce di apprendimento mnemonico.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti durante l'anno scolastico, hanno rappresentato un'opportunità di ampliamento della programmazione iniziale e hanno permesso agli alunni di affinare le competenze progettuali e digitali acquisite.

Al fine di promuovere valori come rispetto, solidarietà, tolleranza, di educare/formare cittadini consapevoli e partecipi da un punto di vista sociale e civico, durante l'anno scolastico la classe ha partecipato attivamente a diversi Progetti d'Istituto attraverso la produzione di elaborati audiovisivi multimediali incentrati su temi socialmente utili.

Traguardi formativi raggiunti

Il piano di lavoro disciplinare ha subito variazioni in termini contenuti con un notevole ampliamento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti, grazie alla pluralità di esperienze di apprendimento proposte attraverso i Progetti d'Istituto ai quali la classe ha partecipato.

Gli obiettivi programmati si sono dimostrati coerenti con i bisogni formativi degli allievi e il percorso didattico è stato sviluppato con ritmi di lavoro sostenuti; gli argomenti e le attività sono stati organizzati in unità di apprendimento affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa

prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della disciplina, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione, progettazione e autovalutazione. I discenti hanno assimilato in maniera differente i contenuti proposti. Gli interventi di consolidamento e recupero delle conoscenze sono risultati, nel complesso efficaci. La maggior parte degli alunni ha svolto le attività proposte con impegno e partecipazione.

Le competenze conseguite nell'ambito della disciplina, rispetto alla situazione di partenza, possono considerarsi valide e spendibili in situazioni di studio e nello sviluppo di abilità professionali e/o personali.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie e le strategie utilizzate hanno avuto lo scopo di incentivare l'interesse degli alunni nei confronti degli argomenti trattati e delle attività proposte.

Per favorire l'apprendimento:

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata/partecipata.
- Interventi individualizzati.
- Problem Solving.
- Didattica laboratoriale.
- Role playing.
- Flipped classroom.
- Concretizzazione.

Per favorire la relazione:

- Cooperative learning.
- Peer Tutoring.
- Circle Time.
- Brainstorming.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le lezioni, così come previsto dall'adozione da parte dell'Istituto del modello della Didattica per Ambienti di Apprendimento, si sono svolte all'interno delle aule disciplinari. Lo spazio è stato progettato ed allestito con un setting funzionale alla specificità della materia d'insegnamento che predilige una didattica attiva di tipo laboratoriale, utilizzando strumenti digitali come la LIM e computer forniti di software specifici di progettazione grafica e multimediale, e strumenti di supporto allo studio come libri di testo e dispense in versione cartacea e digitale, mappe interattive e/o concettuali e/o iconografiche, schede di sintesi, video lezioni e video tutorial, power point.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso la somministrazione di prove soggettive (scritte e orali) e test oggettivi, prove strutturate a risposta multipla e/o vero falso, questionari, relazioni, attività progettuali di laboratorio.

I criteri di valutazione adottati, in coerenza con quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, hanno tenuto in considerazione i seguenti elementi:

- Livello individuale di acquisizione delle competenze relative agli obiettivi proposti.
- Progressi maturati, rispetto al livello di partenza, nel raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.
- Livello di partecipazione e interesse dimostrati nel dialogo educativo.
- Padronanza comunicativa.
- Impegno profuso nel miglioramento del proprio livello cognitivo.
- Metodo e strategie di apprendimento acquisite.
- Rispetto delle regole e delle consegne.

Contenuti didattici

- La narrazione multimediale.
- Elementi del linguaggio cinematografico e video: inquadrature e riprese.
- Progettazione e sviluppo del prodotto audiovisivo.
- La produzione di uno short movie: il videoclip.
- Tecniche di ripresa e montaggio.
- Elementi di video editing.
- Il prodotto di animazione: tecniche di base.
- Cenni sulla storia del cinema.

Software applicativi

- Adobe Premiere.
- Final Cut Pro.

Contenuti di Educazione Civica

- I valori etici e civili e la responsabilità individuale nella crescita di una società: progetto "Ogni uomo è mio fratello" - Scegli la vita: adotta un progetto a distanza e progetto "Le calze del ricordo".
- La parità di genere: progetto "Scrivilo sui muri".

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2024/2025

Disciplina: Discipline Audiovisive e Multimediali

Docente: prof.ssa Simona Oresta

Classe: 5^a L - Liceo Artistico

La narrazione multimediale

Lo storytelling: criteri di progettazione e aspetti chiave. La struttura di base dello storytelling.

Gli archetipi: i sette modelli narrativi dello storytelling.

Lo storytelling multimediale e i suoi campi di applicazione.

Il visual storytelling: indicazioni progettuali per lo sviluppo.

Visual storytelling e fotografia.

Le diverse tipologie di storytelling multimediale: videoclip musicali, spot pubblicitari, documentari, mockumentary, trailer, serie tv, web series, reportage audiovisivo, reality show, cartoon, video arte, video tutorial.

I linguaggi della comunicazione video: di ripresa, dell'illuminazione, del contesto scenografico, del contesto narrativo, della caratterizzazione e della recitazione, del video editing, audio, grafico.

Elementi del linguaggio cinematografico e video: inquadrature e riprese

L'inquadratura, la scena e la sequenza.

I campi: campo lunghissimo, campo lungo, campo totale.

I piani: figura intera, piano americano, piano medio, primo piano, primissimo piano, particolare, dettaglio.

La composizione dell'inquadratura e la regola dei terzi.

La ripresa: angolazioni di ripresa in senso verticale e angolazioni di ripresa in senso orizzontale.

L'inquadratura oggettiva e l'inquadratura soggettiva.

I movimenti della ripresa: panoramica, carrellata e carrellata ottica.

Gli elementi base del montaggio video: le transizioni, campo e fuori campo.

Le transizioni video: hard cut, jump cut e dissolvenza.

Tempi e ritmi della narrazione.

Progettazione e sviluppo del prodotto audiovisivo

Il work flow per lo sviluppo di un prodotto video:

- Lo sviluppo dell'idea creativa: definizione dell'obiettivo di comunicazione, individuazione del target, approfondimento dei contenuti e stesura dello script e/o del soggetto.
- Pre-produzione e organizzazione: stesura della sceneggiatura (all'italiana, alla francese e all'americana), sviluppo dello storyboard, del découpage tecnico e dello story reel, definizione delle risorse necessarie.
- La realizzazione: sviluppo del materiale, editing e montaggio, pubblicazione e sharing, feedback.

La frequenza fps. Il sistema PAL e il sistema NTSC.

Le risoluzioni video nel sistema analogico e in quello digitale.

La scansione e le dimensioni delle immagini video. L'aspect ratio.

La produzione di uno short movie: il videoclip

Gli short movie: il cortometraggio.

La comunicazione audiovisiva di carattere commerciale per la promozione di prodotti musicali: i videoclip.

Le origini dei videoclip.

I videoclip nell'era di internet.

I videoclip narrativi, concettuali, video live o performance clip.

Il contrappunto audiovisivo, l'armonia e il ritmo.

Il montaggio dei videoclip e i punti di sincronizzazione.

Tecniche di marcatura del ritmo nel montaggio: uso alternato di bianco e nero e colore, di immagini nitide e sfocate, effetto morphing, effetto velocizzazione e rallenti, il freeze frame, lo split screen, il loop, alternanza di zoom in e out.

Tecniche di ripresa e montaggio

La progettazione: soggetto, scaletta, trattamento, sceneggiatura, découpage.

L'organizzazione: spoglio della sceneggiatura; il fabbisogno generico, specifico obbligato.

La ripresa: produzione, regia, fotografia, audio.

La post produzione.

Tecniche di ripresa e montaggio: il piano sequenza, il montaggio invisibile o découpage classico, il montaggio parallelo, il montaggio delle attrazioni o connotativo, il montaggio alternato, il montaggio formale.

Elementi di video editing

Il video editing digitale indiretto e non lineare.

Il chroma key.

L'interfaccia dei software di video editing.

Gli effetti fotografici, visivi e compositivi.

La colonna sonora: il parlato, la musica, gli effetti sonori e il mixaggio.

I titoli di testa, di coda, le didascalie.

La finalizzazione.

Il prodotto di animazione: tecniche di base

Le caratteristiche generali dell'animazione: i fotogrammi e il ritmo.

Tecniche di animazione tradizionali:

- Full animation.
- Limited animation.
- Rotoscoping.
- Stop motion.

Cinema: la settima arte

Cenni sulla storia del cinema: dai fratelli Lumière alla stagione del recupero in Italia.

Esercitazioni, elaborazioni grafiche e produzioni video

Montaggio video "I ragazzi dello Staffa".

"Blu" - Stesura soggetto, sceneggiatura e realizzazione tavola storyboard, riprese e montaggio.

"Amicizia e solidarietà" - Stesura soggetto, sceneggiatura e realizzazione tavola storyboard, riprese e montaggio.

"Vivi la vita" - Stesura soggetto, sceneggiatura e realizzazione tavola storyboard, riprese e montaggio.

"Visioni di un percorso - 5 anni tra arte, immagini e vita" - Stesura soggetto, sceneggiatura e realizzazione tavola storyboard, riprese e montaggio.

Progetti, concorsi e manifestazioni

Progetto "Scuola in festa. Staffa Talent Show".

"PhEST - See Beyond the Sea" - Festival Internazionale di Fotografia e Arte a Monopoli.

Progetto "Ogni uomo è mio fratello - Scegli la vita: adotta un progetto a distanza".

Progetto "Le calze del ricordo".

Manifestazione del 25 novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

Progetto "Scrivilo sui muri".

Sagra del Carciofo di Trinitapoli.

Progetto "Orientamento".

Decorazione "Panchina dell'Amore".

Progetto "Carnevale".

Progetto "Via Crucis 2025 - Dal crocifisso... La speranza".

Uscita didattica "Cinecittà si Mostra e MIAC".

Progetto "No brand no party".

Progetto "Web Radio Staffa".

Educazione Civica

I valori etici e civili e la responsabilità individuale nella crescita di una società: progetto "Ogni uomo è mio fratello" - Scegli la vita: adotta un progetto a distanza e progetto "Le calze del ricordo".

La parità di genere: progetto "Scrivilo sui muri".

Trinitapoli, 14/05/2025

La Docente

Gli alunni

Simona Oresta

RELAZIONE FINALE

A.S.2024/2025

Disciplina

Laboratorio audiovisivo e multimediale

Classe e indirizzo di studi

5L Liceo artistico

Docente

Federica Buo

Ore settimanali

8

Valutazione finale del percorso (raggiungimento degli obiettivi di apprendimento) e motivazione di eventuali argomenti non svolti

La classe è composta da 19 studenti. Gli studenti hanno mostrato sempre una partecipazione attiva e costante nelle attività svolte fin da subito. Vi è la presenza di un buon numero di elementi veramente responsabili, educati e diligenti, con esiti davvero eccellenti. Hanno sempre mostrato rispetto delle consegne, rispetto per gli altri e per i docenti raggiungendo un alto livello di competenze, conoscenze e abilità. Altri studenti seppur meno brillanti, hanno mantenuto un atteggiamento sempre costruttivo e rispettoso, raggiungendo in tal mondo un soddisfacente e certe volte discreto livello di competenze. Soltanto pochi studenti hanno registrato poca costanza nella consegna degli elaborati e della partecipazione, conseguentemente nell'impegno raggiungendo gli obiettivi minimi.

Metodologie e ausili didattici utilizzati

Ogni argomento trattato è stato introdotto da una lezione teorico pratica frontale/sincrona che ha consentito al docente di verificare il livello di attenzione degli studenti. Dall'argomento teorico pratico si è passato all'elaborato digitale, durante il suo svolgimento si è intervenuti attraverso revisioni e chiarimenti individuali

. Le metodologie utilizzate sono state:

- lezione partecipata
- lezione frontale
- problem solving;
- didattica laboratoriale;
- discussione e riflessione sul lavoro svolto;
- brainstorming e lavori di gruppo.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DISCIPLINA: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

DOCENTE: BUO FEDERICA

ORE SETTIMANALI: 8 ORE

CLASSE: 5L

LO SVILUPPO DI UN PRODOTTO VIDEO

- SVILUPPO DELLO STORYBOARD
- SVILUPPO DEL MATERIALE
- EDITING E MONTAGGIO

IL PRODOTTO DI ANIMAZIONE

- LO STOP MOTION
- FULL ANIMATION

LA PRODUZIONE DI UNO SHORT MOVIE

- VIDEOCLIP
- SPOT PUBBLICITARIO

TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO

- STRUMENTI E MOVIMENTI DELLA MACCHINA DA RIPRESA
- IL MONTAGGIO VIDEO

ELEMENTI DI VIDEO EDITING

- GLI EFFETTI
- LA COLONNA SONORA
- IL TITOLO
- LA FINALIZZAZIONE

STUDENTI

DOCENTE

RELAZIONE FINALE

Docente: Franca Letizia Musciola'

Disciplina: Religione

Classe: 5L

a.s. 2024-2025

Profilo della classe Il livello di autonomia raggiunto dalla classe è nel complesso corrispondente al percorso di studi sviluppato. La maggior parte degli alunni ha un metodo di studio ed un ritmo di apprendimento adeguato. L'impegno e la partecipazione al dialogo educativo sono stati nel complesso continui e propositivi. Il coinvolgimento nei progetti interdisciplinari scolastici proposti hanno visto alcuni degli alunni esprimersi al meglio con ottimi risultati.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione) Gli obiettivi della programmazione sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli alunni in base alle proprie capacità, al metodo di studio, all'impegno nell'applicazione e alla partecipazione al dialogo educativo. Il giudizio generale del profitto raggiunto dalla maggior parte degli alunni è nel complesso più che buono.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate L'analisi delle problematiche etiche contemporanee oggetto di approfondimento è stata sviluppata essenzialmente attraverso la didattica della ricerca, il dibattito in classe e la condivisione degli approfondimenti svolti.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, materiale del docente, ricerche sul web.
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato attraverso conversazioni tematiche, discussione di aspetti particolari, temi di approfondimento, confronti di idee acquisite, questionari, ricerche. La valutazione è stata fatta tenendo conto dei seguenti criteri: interesse, applicazione, partecipazione al dialogo educativo, padronanza del linguaggio specifico, sviluppo delle argomentazioni, conoscenza dei contenuti, raccordi pluridisciplinari, elaborazione personale originale.
Contenuti didattici I diritti umani e il riconoscimento della dignità della persona nel preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; la relazione tra legge, libertà e obiezione di coscienza; le diverse proposte etiche tra cui l'etica religiosa; temi di bioetica; il mondo del volontariato; argomenti di etica sociale; il mondo digitale, rischi e pericoli del web (argomento di educazione civica). Nel corso dell'anno scolastico la classe ha sviluppato progetti scolastici interdisciplinari quali: attività di solidarietà (raccolta fondi per un'adozione a distanza in Brasile), animazione progetto "via crucis cittadina" con sviluppo di tematiche etiche.

RELAZIONE FINALE

Docente:

Nanula

Angelo Raffaele

Disciplina:

scienze motorie

/sportive

Classe: 5L

a.s. 2024/2025

Profilo della classe
La classe si presenta in clima sereno e collaborativo, non ci sono particolari problemi a livello comportamentale, la gestione della classe non presenta criticità
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
La corporeità attraverso il corpo in movimento Pratica strutturata dei principali sport di squadra e individuali
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Didattica per ambienti di apprendimento, didattica pratica, cooperative learning
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi
Cortile della scuola, strumenti a disposizione come palloni, piccoli attrezzi
Strumenti di verifica e criteri di valutazione
Osservazione sistematica, agende, questionari, interrogazioni orali, presentazioni multimediali, pratica motoria e test
Contenuti didattici
Le macroaree sono: Gli sport, l'alimentazione, l'anatomia, il fair play e l'inclusione

Luogo e data

Trinitapoli, 14/05/2025

Il Docente

Angelo Raffaele Nanula

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: NANULA ANGELO RAFFAELE

CLASSE: 5L

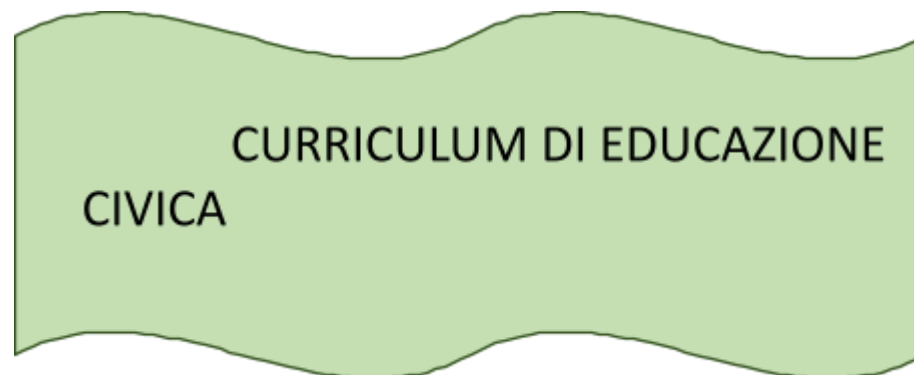
PROGRAMMA SVOLTO

- Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra
- Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali
- Il fair play, gioco corretto per vivere corretti
- L'anatomia e i muscoli principali, le catene cinetiche e i tipi di movimento
- Teoria, tecnica e didattica della corsa
- Gli esercizi più diffusi nel mondo del fitness
- I falsi miti nel mondo del fitness: creme brucia grassi, pellicole brucia grassi, pedane vibranti, mancanza di potassio, i crampi...
- L'utilizzo non corretto degli integratori
- Il doping
- L'alimentazione, i pasti e la dieta equilibrata
- I cicli circadiani, l'importanza del sonno e del recupero
- Pratica e teoria del vortex, avviamento al lancio
- L'atletica
- Il calcio
- La pallacanestro
- La pallavolo, i match, le rotazioni
- Badminton, sport scolastico e per l'inclusione
- Pratica motoria ammassata, distribuita, randomizzata, quali tipologie devono essere impostate e perché
- La corsa campestre, pratica giochi studenteschi
- La corsa di Miguel, iniziativa in onore di Miguel Sanchez
- Gli esercizi di forza a corpo libero o con piccoli attrezzi
- La funicella, pratica per la rapidità degli arti inferiori

Firme alunni

Angelina Socolo

Francesca Russo



PLESSO STAFFA

CLASSI QUINTE		
	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	1. COSTITUZIONE	1. COSTITUZIONE 2. CITTADINANZA DIGITALE
TRAGUARDI DI COMPETENZA	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. - Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. - Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. - Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la
-----------------------------------	---	---

		possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. ● Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. ● Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. ● Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. ● Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. ● Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.
--	--	--

**SCANSIONE
TEMPORALE
PER CONTENUTI**

E

I QUADRIMESTRE-ORE 15

LEGALITA': UN IMPEGNO QUOTIDIANO

Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: La cultura della legalità e le leggi antimafia. Lettura di estratti tratti da libri significativi sulla criminalità organizzata nel nostro territorio. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...).

Docente di Storia per ore 3: Creare una linea temporale che evidenzia i principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia, come l'emergere della mafia foggiana.

Docente di Italiano per ore 3: Lettura e analisi di romanzi, saggi e articoli giornalistici sul tema. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...).

Docente di Religione per ore 2: Analisi di testi religiosi che affrontano temi come la giustizia, la solidarietà e il bene comune.

Docente di Inglese per ore 3: La mafia oltre i confini italiani. Invitare gli studenti a creare presentazioni in inglese su aspetti della mafia, evidenziando le connessioni con altre forme di criminalità organizzata nel mondo.

SEGUE

II QUADRIMESTRE-ORE 18

DIRITTI E DOVERI: L'ORDINAMENTO STATALE E IL CONTRIBUTO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: L'ordinamento della Repubblica. L'unione europea e le fonti del diritto comunitario. Analisi del materiale fornito dal Docente e riflessioni sull'attuale dibattito politico.

Docente di Storia per ore 3: Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali.

Docente di Inglese per ore 3. Forma di stato e governo britannico.

***Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4:** I diritti umani.

NAVIGARE IL MONDO DIGITALE: EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA RESPONSABILE

Docente di Matematica per ore 3: Analizzare dati relativi all'uso di internet e alla sicurezza online.

Docente di Religione per ore 2: Rischi e pericoli del Web

Per il Liceo Classico Docente di Filosofia per ore 3: Etica Digitale. Discussione su questioni etiche legate alla tecnologia, come la privacy e la sorveglianza.

Per il Liceo Artistico e delle Scienze Umane Docente di Storia dell'Arte per ore 3: Il copyright e il diritto d'autore

Per i Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale Docente di TIC per ore 3: Identità digitale. Spid e i suoi livelli. Domicilio digitale, Pec e firma digitale.

Per l'Odontotecnico Docente di Italiano per ore 3: Introdurre i principi di cittadinanza digitale attraverso un dibattito sui diritti e doveri degli utenti online. Esplorare racconti o saggi contemporanei che trattano la vita online e le sue implicazioni. Gli studenti scrivono post per un blog o articoli su temi di attualità legati alla cittadinanza digitale.

***Per il Liceo Artistico Docente di Discipline Audiovisive e Multimediali per**

ore 4. Analisi di film e documentari sulla mafia e la legalità.

***Per il Liceo Classico Docente di Lingua e Cultura Latina per ore 2.** Studio di testi latini che trattano temi di giustizia, moralità e potere. **Docente di Lingua e Cultura Greca per ore 2.** Esplorazione di opere classiche per analizzare il concetto di giustizia e corruzione.

***Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4.** Comportamenti devianti e controllo sociale; La pena secondo la legislazione italiana.



METODOLOGIA E STRUMENTI	Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

Griglia di Valutazione

Seconda Prova Scritto - Pratica di Discipline Audiovisive Multimediali

Indicatore	Descrittori dettagliati	Punti max	Fascia di livello e punteggio	Descrizione della fascia
Correttezza dell'iter progettuale	- Il progetto è articolato secondo le fasi richieste (schizzi preliminari, soggetto, sceneggiatura, storyboard, prototipo di progetto, relazione). - È evidente una pianificazione coerente e progressiva. - Ogni fase è funzionale alla realizzazione dell'idea comunicativa. - La documentazione di progetto è completa e ordinata.	6	Ottimo (5-6)	Iter progettuale completo, coerente, ben documentato
			Buono (3-4)	Iter abbastanza completo e coerente, con documentazione discreta
			Sufficiente (1-2)	Iter parziale o poco coerente, documentazione carente
			Insufficiente (0)	Iter assente o del tutto incoerente, mancanza di documentazione
Pertinenza e coerenza con la traccia	- Il progetto risponde in modo centrato e consapevole al tema proposto. - Le scelte narrative, visive e concettuali sono coerenti con il tema. - È riconoscibile un punto di vista critico o riflessivo sul tema. - Gli elaborati risultano pertinenti rispetto alla consegna.	5	Ottimo (5)	Risposta pienamente centrata, coerente e riflessiva
			Buono (3-4)	Risposta generalmente coerente con qualche spunto critico
			Sufficiente (1-2)	Risposta parzialmente pertinente e poco coerente
			Insufficiente (0)	Risposta non pertinente o assente
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	- Utilizzo consapevole di strumenti e software del settore audiovisivo multimediale. - Scelte tecniche adeguate all'obiettivo comunicativo. - Corretta applicazione di tecniche visive e/o audio (grafica, montaggio, animazione, ecc.). - Buon equilibrio tra creatività e controllo tecnico.	3	Ottimo (3)	Uso sicuro e consapevole degli strumenti e tecniche
			Buono (2)	Uso discreto con qualche imprecisione tecnica
			Sufficiente (1)	Uso elementare e poco efficace degli strumenti
			Insufficiente (0)	Uso scorretto o assente di strumenti e tecniche
Autonomia e originalità	L'elaborato esprime una visione personale e originale.	3	Ottimo (3)	Proposta originale, autonoma e creativa

della proposta progettuale e degli elaborati	• È evidente l'iniziativa individuale nella progettazione. • L'approccio al tema si distingue per inventiva, interpretazione simbolica o soluzioni espressive non convenzionali.		Buono (2)	Proposta con elementi di originalità e autonomia
			Sufficiente (1)	Proposta poco originale e guidata
			Insufficiente (0)	Proposta priva di originalità e iniziativa personale
Efficacia comunicativa	• Il progetto comunica in modo chiaro ed efficace l'idea centrale. • La relazione esplicita e giustifica le scelte progettuali. • Buona sintesi tra contenuto, forma e messaggio. • Capacità di coinvolgere o sensibilizzare il pubblico sul tema.	3	Ottimo (3)	Comunicazione chiara, efficace e coinvolgente
			Buono (2)	Comunicazione abbastanza efficace e coerente
			Sufficiente (1)	Comunicazione parziale o poco chiara
			Insufficiente (0)	Comunicazione inefficace o assente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				